

→ **Il fondatore di Wikileaks** pronto a essere interrogato ma non vuole tornare in Svezia
 → **Le accuse di stupro** sostengono i suoi legali, non comportano mandato d'arresto europeo

Assange di nuovo alla sbarra

Gli hacker: nuovi raid in Italia

Foto di Kerim Okten/Ansa-Epa



Il fondatore di Wikileaks Julian Assange presenta ricorso a Londra contro l'extradizione in Svezia. Intanto il suo sito promette nuove rivelazioni imbarazzanti anche sull'Italia e gli hacker di Anonymous nuove incursioni.

RACHELE GONNELLI

rgonnelli@unita.it

Montgomery grigio e mani in tasca, Julian Assange è arrivato sorridente ieri nel carcere di massima sicurezza di Belmarsh dove sarà anche oggi per la seconda udienza della corte di Woolwich sulla sua estradizione in Svezia. Assange e i suoi legali hanno annunciato la presentazione di un ricorso per difetto di forma: l'extradizione non si concede a chi è solo sospettato e al momento questo è il suo status, non essendo stato formulato ancora nei suoi confronti una precisa incriminazione. In più, sospettato di un reato minore, una violenza sessuale non aggravata legata all'aver fatto sesso con una donna inizialmente consenziente ma mentre questa dormiva e senza l'uso del preservativo. Un abuso sessuale in Svezia ma, ricorda il suo avvocato Geoffrey Robertson, «non contemplato dal codice penale in ambito europeo». La sua difesa sostiene che la procura svedese ha chiesto l'extradizione non per processarlo, ma solo per interrogarlo. E questo potrebbe tranquillamente avvenire attraverso le autorità britanniche o in video conferenza su Skype, senza bisogno che Assange torni a Stoccolma. Una volta toccato il suolo svedese, infatti, due sono i timori: che venga estradato negli Stati Uniti dove rischia una reclusione nel carcere di Guantanamo e una condanna a morte per spionaggio e che non sia sottoposto ad un «giusto processo». In Svezia infatti i processi per stupro si svolgono a porte chiuse, senza stampa né pubblico, e i documenti possono essere secretati. E l'imputato - si sostiene - finirebbe per essere processato dai media scandinavi, «finendo per subire uno

Londra Julian Assange entra nel carcere di Belmarsh per la prima udienza sull'extradizione chiesta dalla Svezia